

Codice A15000

D.D. 15 marzo 2016, n. 147

**Approvazione progetto formativo per stranieri in distacco "Affiancamento all'interno della sede centrale di Alba e all'interno della direzione a presidio della qualità di Gruppo", ai sensi dell'art. 40, comma 9 e comma 10 del D.P.R. 394/99, e s.m.i., richiesto da "Ferrero Spa" di Alba.**

Visto l'art. 27, comma 1, lett. f) del D. L.g.s. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i.

Visto l'art. 40, comma 9 e comma 10 del D.P.R. 394/99, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", a norma dell'art. 1 comma 6, del D. Lgs 25 luglio 1998, n. 286, e s.m.i.

Visto l'art. 37 del D.P.R. 334/04 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione".

Vista la legge regionale 63 del 13 aprile 1995.

Vista la L. R. n. 23 del 29.10.2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge n. 56 del 07.04.2014", che ha definito tra le altre cose il riaccentramento alla Regione Piemonte dei procedimenti di approvazione dei progetti formativi per stranieri in distacco, ad eccezione delle istanze rivolte alla Città Metropolitana alla quale è stata data la delega all'esercizio di tale funzione.

Vista la D.G.R. n. 1 - 2692 del 23.12.2015 di cui alla L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11.

Considerato che tale deliberazione ha inoltre fornito indicazioni operative per garantire la continuità dell'azione amministrativa, precisando che nel periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo si continuano ad applicare disposizioni e procedure provinciali, nelle more di una disciplina regionale dei procedimenti, tra i quali rientra anche quello dell'approvazione dei progetti formativi per stranieri in distacco.

Considerato che il procedimento in questione non risulta nell'attuale declaratoria di nessun settore della Direzione Coesione sociale e che pertanto i provvedimenti regionali di approvazione dovranno essere firmati dai dirigenti delegati per la formazione di cui alla determinazione del Direttore del 11/1/2016 n. 12, fino alla definizione della disciplina regionale degli stessi;

Considerato che:

è pervenuta alla Direzione Coesione Sociale l'istanza n. prot. 3602/A 1502 A CL. 16.80.20 del 08/02/2016 da parte di Ferrero S.P.A. di Alba

Preso atto della valutazione che è stata effettuata da funzionari dell'Ente – sede di Cuneo, il cui esito, con gli elementi identificativi dei corsi, è indicato nella scheda "Progetto formativo per stranieri in distacco", allegata sub "A", alla presente Determinazione Dirigenziale.

Dato atto che l'approvazione dei progetti formativi per stranieri in distacco non comporta impegni di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale.

#### IL DIRIGENTE

vista la D.G.R. n. 152 – 3672 del 02.08.2006;  
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/01;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;  
vista la L. R. 14 ottobre 2014, n. 14.

#### *determina*

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto formativo per stranieri in distacco, i cui elementi identificativi sono contenuti nella scheda che si allega sub A) alla presente Determinazione Dirigenziale di cui è parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che l'approvazione dei progetti formativi per stranieri in distacco non comporta impegni di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 , non risulta invece soggetta all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 poiché non prevede erogazione di importi.

Il Dirigente  
Ezio Elia